

RadiciGroup chiude il 2019 in flessione

Il gruppo bergamasco giudica positivamente i risultati dello scorso esercizio 'in linea con il budget'. Il 2020 porterà un'ulteriore contrazione legata all'emergenza sanitaria.

27 luglio 2020 17:35



RadiciGroup, gruppo bergamasco integrato nella filiera della poliammide per usi plastici e tessile, ha chiuso l'esercizio 2019 con un fatturato di 1.092 milioni di euro, inferiore rispetto ai 1.211 milioni di euro del 2018 (+6% sul 2017) e con un Ebitda di 165 milioni di euro, contro i 185 milioni dell'anno precedente.

Risultati "in linea con il budget e frutto di una strategia che ha previsto la focalizzazione sui business considerati strategici, sinergici e di sicuro interesse nel medio periodo", giudicati positivamente dai vertici: "Siamo soddisfatti - commenta Angelo Radici, Presidente di RadiciGroup -: i numeri confermano la nostra competitività sul mercato". Alessandro Manzoni, CFO di RadiciGroup, sottolinea alcuni elementi positivi, in particolare per quanto concerne la posizione finanziaria e relativi ratio patrimoniali, in miglioramento rispetto al 2018.

"Ora la nostra attenzione è focalizzata sull'evoluzione dello scenario globale, su cui peserà, inevitabilmente, l'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che ha colpito tutto il mondo dall'inizio dell'anno - prosegue Angelo Radici -. Nonostante la tenuta dei risultati nel primo trimestre del 2020, nel secondo trimestre e nei periodi successivi ci attendiamo un quadro di generale flessione anche se, ad oggi, è impossibile prevedere con certezza quali saranno i reali effetti della pandemia sull'economia mondiale. Siamo comunque fiduciosi e riteniamo che il gruppo, grazie alla solidità patrimoniale e finanziaria, alla diversificazione geografica, all'efficienza dell'organizzazione produttiva, nonché ai grossi sforzi in termini di ricerca e sviluppo, abbia messo in atto tutte le



strategie per poter affrontare la situazione emergenziale”.

Tornando all'esercizio 2019, gli investimenti sono stati pari a oltre 45 milioni di euro, destinati sia all'aggiornamento tecnologico di impianti e macchinari, sia alla sostenibilità delle attività. In particolare, sottolinea il gruppo lombardo, 7,6 milioni di euro sono stati indirizzati all'implementazione di Best Available Techniques, all'efficientamento energetico, all'abbattimento di emissioni e ad attività di ricerca e sviluppo per incrementare processi e prodotti a limitato impatto ambientale. Gli investimenti completati nel 2019 portano il totale dei fondi allocati a sostegno della crescita a 216 milioni di euro nel quinquennio 2015-2019.

All'inizio di quest'anno è stata completata l'acquisizione delle quote di Radici Plastics France SA, che ha portato il gruppo bergamasco a detenere la maggioranza delle azioni della società francese specializzata nella commercializzazione di tecnopolimeri ed è stata finalizzata l'acquisizione di Zeta Polimeri, società italiana attiva nel recupero di fibre sintetiche e di materiali termoplastici ([leggi articolo](#)).

Nell'ottica di ripartire all'insegna dell'innovazione e della sostenibilità, RadiciGroup ha recentemente costituito la società consortile senza scopo di lucro Radici InNova, che gestirà e coordinerà tutte le attività di ricerca e sviluppo di importanza strategica, con l'obiettivo di sviluppare progetti innovativi e generare valore sul territorio.

© Polimerica - Riproduzione riservata